

Codice A1011A

D.D. 9 maggio 2022, n. 192

**Telelavoro per il personale della Regione Piemonte, dipendente Erminia FALCITELLI.
Approvazione progetto.**



ATTO DD 192/A1011A/2022

DEL 09/05/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

A1011A - Attività legislativa e consulenza giuridica

OGGETTO: Telelavoro per il personale della Regione Piemonte, dipendente Erminia FALCITELLI. Approvazione progetto.

Premesso che:

con D.G.R. n. 36-4403 del 19 dicembre 2016 la Giunta regionale ha approvato il Piano per l'utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale – triennio 2016 – 2018 e la Disciplina del telelavoro per il personale della Giunta regionale in sostituzione delle deliberazioni D.G.R. n. 36-7453 del 15 aprile 2014 e D.G.R. n. 23-1950 del 31 luglio 2015;

Vista la richiesta di telelavoro avanzata in data 17.2.2022 dalla dipendente Erminia Falcitelli, assegnata al settore “Attività legislativa e consulenza giuridica”, di prestare la propria attività lavorativa presso la propria abitazione, per esigenze di natura familiare;

Vista la nota Prot. n. 00006309 del 24.2.2022 del settore di assegnazione della dipendente, con la quale si esprime parere positivo al progetto di telelavoro, a seguito di verifica della telelavorabilità delle attività svolte dalla stessa;

Con nota prot. n. 13825 del 29.04.22 la Direzione della Giunta regionale – Settore Gestione giuridica ed economica del personale ha espresso il nulla osta per l'adozione della determina di approvazione del progetto di telelavoro domiciliare, ritenendo il relativo progetto fattibile.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, disciplina dei controlli interni;

tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- artt.17 e 18 della L.r. n. 23/2008 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 36-4403 del 19 dicembre 2016.

DETERMINA

- di approvare il progetto di telelavoro domiciliare della dipendente Erminia Falcitelli, allegato alla presente determinazione, della durata di 12 mesi che si svolgerà presso l'abitazione della dipendente, con tre rientri alla settimana nella sede di lavoro nei giorni: martedì, giovedì e venerdì salvo esigenze lavorative;
- di prendere atto che la dipendente Erminia Falcitelli, dovrà stipulare con l'amministrazione regionale apposito contratto individuale subordinato di lavoro qualificato come "contratto di telelavoro domiciliare", secondo le indicazioni contenute nella D.G.R. n. 36-4403 del 19 dicembre 2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi degli artt. 27 e 61 dello Statuto e degli artt. 5 e 8 della L.r. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte, ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

LA DIRIGENTE (A1011A - Attività legislativa e consulenza
giuridica)
Firmato digitalmente da Laura Faina

Allegato

**PROGETTO DI TELELAVORO DOMICILIARE
DIPENDENTE FALCITELLI ERMINIA**

Obiettivi che il progetto intende perseguire

- consentire una maggiore flessibilità lavorativa alla dipendente alla luce delle politiche di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, tali da agevolare esigenze lavorative ed esigenze familiari, esigenze organizzative dell'Ente ed esigenze della dipendente (quali la cura dei figli minori, la cura dei familiari bisognosi di assistenza, le difficoltà di spostamento, la migliore qualità ambientale)
- migliorare la qualità di vita del dipendente migliorando nel contempo la qualità della prestazione lavorativa sotto il profilo della qualità e della produttività, avvicinando così le rispettive esigenze dell'Ente e del dipendente;
- aumentare, agevolandola, tutta la gestione dematerializzata delle attività di lavoro;
- ridurre gli spostamenti da casa al posto di lavoro agevolando la cd. mobilità sostenibile a favore della qualità ambientale che, oramai, ha individuato nella diminuzione del traffico in termini di volumi e di percorrenze, un fattore determinante.

Attività interessate (descrizione analitica delle attività oggetto del telelavoro):

- 1) Consulenza e supporto giuridico agli enti locali e ai privati con particolare riferimento alle problematiche legate alla nuova normativa sul gioco d'azzardo (l.r. 19/2021), in qualità di componente nominato dal settore, che svolge funzioni di coordinamento nell'ambito del gruppo di lavoro interdirezionale, istituito con DD 510/A1000A/2021 del 16.9.2021, mediante consulenza verbale e nella forma di pareri scritti;
- 2) Supporto giuridico alla struttura regionale competente in materia di attività estrattive ai fini dell'attuazione della L.R. 23/2016, sia nella predisposizione di atti normativi, che nella stesura di testi regolamentari;
- 3) Attività di consulenza e supporto giuridico in generale alle strutture regionali e agli Enti locali mediante espressione di pareri verbali e scritti;
- 4) Partecipazione al Progetto Capire come percorso di valutazione delle politiche regionali realizzate dalla Giunta regionale, nell'ambito della Commissione Affari Istituzionali della Conferenza delle Regioni

Tecnologie di cui si prevede l'utilizzo (descrivere i sistemi informativi che si utilizzeranno ed i relativi sistemi di supporto informatico e logistico):

- personal computer collegato alla rete internet e intranet regionale già in possesso fornito dall'Amministrazione nel gennaio 2021;
- telefono cellulare collegato al telefono fisso della sede di servizio.

Tipologia di telelavoro (indicare se lavoro a distanza o domiciliare):

- telelavoro domiciliare.

Numero di dipendenti interessati:

- n. 1 dipendente.

Rientri periodici del telelavoratore nella sede di lavoro:

- almeno tre rientri settimanali presso l'ufficio sede di servizio da concordare con il dirigente;

Interventi proposti per la formazione del telelavoratore:

- partecipazione a corsi di formazione anche in versione di e- learning;
- partecipazione a corsi tradizionali durante i giorni di rientro.

Costi e benefici diretti ed indiretti che si prevedono dall'istituzione della postazione:

- relativamente ai costi, questi sono relativi all'attivazione e all'utilizzo di una postazione di lavoro con PC portatile;
- relativamente ai benefici, questi riguardano la flessibilità della prestazione lavorativa che può maggiormente conciliare il lavoro e la cura dei figli minori nonché dei familiari che necessitano di assistenza ; la qualità del prodotto di lavoro, anche in termini di produttività, a seguito del miglioramento della qualità di vita del lavoratore e la riduzione degli spostamenti per e dal luogo di lavoro.

Modalità organizzative per assicurare al telelavoratore adeguate comunicazioni con il contesto organizzativo da cui dipende:

- telefono cell con numero di servizio;
- posta elettronica presso la postazione con collegamento internet.

Procedura di verifica e valutazione dell'attività svolta in telelavoro (descrivere le modalità di rendicontazione dell'espletamento delle attività e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nei termini previsti tramite rapporti periodici):

- relazione trimestrale scritta al Dirigente e verbalmente durante i rientri.